

## RELAZIONE 1<sup>A</sup> SQUADRA STAGIONE CALCISTICA 2017/2018

Il campionato si è chiuso con un totale di 32 punti, 14 nel girone di andata e 18 in quello di ritorno, ed il 9° posto in classifica che ha garantito alla squadra la permanenza in prima categoria.

La stagione, nel mese di febbraio ad una ventina di giorni dalla ripresa del campionato è stata caratterizzata dalla decisione dell' allora mister Darman Michele di dare le dimissioni per motivi personali, la Società si è subito mossa ed in pochi giorni ha individuato e trovato la disponibilità di Capaldo Antonello, un allenatore con alle spalle anni di esperienza maturati su svariati campi e categorie di tutta la regione.

Prendere in mano una squadra in corsa, inoltre in un periodo come quello invernale in cui qui da noi il campo non è disponibile e bisogna arrangiarsi in palestra o con qualche seduta sul sintetico di Cavalese, non era facile e presentava sicuramente delle grosse incognite, ed a tale riguardo ci tengo a ringraziare ed elogiare in primis il mister che ha saputo subito prendere in mano la situazione, ma anche tutti i ragazzi che si sono messi a disposizione del nuovo allenatore, affrontando un radicale cambio di metodo sia dal punto di vista degli allenamenti che delle regole.

Solitamente ogni anno a fine campionato si perde qualche elemento, ma quest'anno chi per lavoro, chi perché a smesso di giocare o chi perché a voluto andare a fare un'esperienza in un'altra squadra, abbiamo perso ben 10 giocatori.

Non nascondo che nei mesi di giugno e luglio le perplessità se andare avanti o smettere erano veramente tante, non è mia consuetudine scappare dai problemi ma per iscrivermi ad un campionato seppur di prima categoria hai bisogno oltre che di numeri di alcune garanzie e se queste non ci sono diventa davvero difficile, ma poi il pensiero che quello zoccolo duro di giocatori che già da qualche anno si identifica nella Dolomitica non potesse più difenderne i colori, e la vicinanza dell'intero Consiglio che a partire dal Presidente mi ha ribadito l'importanza, per la storia ed il valore che il settore calcio rappresenta per la Dolo, ha dato la spinta che serviva per ripartire.

Non tutto è andato per il verso sbagliato, infatti se da un lato qualcuno non ha più creduto in quello che si sta facendo, dall'altro ci sono stati alcuni giovani che di propria volontà sono voluti rientrare alla Dolomitica e che con un paio di altri nuovi giocatori della valle rappresentano nuova linfa per tutto l'ambiente, e questo è sicuramente un buon segnale, perché quando qualcuno che aveva perso gli stimoli per giocare decide di rimettersi in gioco e ti chiede di farlo nella tua società, credo voglia dire che la strada che stai percorrendo sia quella giusta.

Sicuramente ci sarà molto lavoro da fare e si dovrà avere pazienza per vedere i risultati, ma a partire dalla riconferma di mister Capaldo Antonello alla guida della squadra coadiuvato dal viceallenatore Carloni Gianluca, dal preparatore atletico e massaggiatore Gesuito Pasquale dai preparatori dei portieri Felicetti Andrea e Giacomelli Antonio, ma soprattutto da quello zoccolo duro di giocatori che citavo prima che ora si trova davanti ad una nuova sfida che è quella diventare un punto di riferimento per i nuovi arrivati, siano le giuste basi da cui ripartire.

Prima di concludere voglio ringraziare il Pool Sportivo e tutti gli sponsor che a vario titolo ci sostengono, il Comune di Predazzo per l'impeccabile manutenzione del campo sportivo, la segretaria Roberta per la disponibilità, il nostro guardalinee ufficiale Gabrielli Carlo che nonostante passino gli anni rimane sempre uno di noi, Demozzi Rolando che con la sua esperienza per me rimane sempre un grandissimo punto di riferimento e Gabrielli Bruno con le figlie Giuliana e Rosanna per la cura degli spogliatoi e di tutte quelle piccole cose di cui si occupano che nessuno vede ma sono fondamentali, purtroppo non posso più farlo di persona ma so che lei, è e sarà sempre con noi ed è per questo che dal profondo del cuore il grazie più grande lo voglio dire ad Anna, con la promessa che tutto il lavoro fatto da lei in questi anni non andrà sprecato, perché quando i suoi bambini diventeranno grandi se vorranno continuare a giocare a calcio troveranno sempre nella prima squadra della Dolomitica un gruppo sano e pronto ad accoglierli a braccia aperte.

Il responsabile di settore  
Giacomelli Bruno